

Codice scheda: ASC A4480395 (Microscheda: 3856C5/6)

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BELLONI ANTONIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Memorandum, promemoria - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: "Riguardi necessari pel risanamento dell'aria a Beitgemal e per evitare le febbri": consigli per combattere la malaria. (Testo aut. di D. Lago A., correzioni aut. di D. Rua.)

Riguardi necessari pel risanamento dell'aria a Beitgemal e per evitare le febbri.

1. Prevenir la febbre evitando l'aria umida della notte; bere acqua filtrata, avere un vitto sano e non fare indigestioni.
2. Combatter le febbri con il solfato di china o altro medicinale energico, con decotti amari e coi dovuti riguardi nel vitto e nel riposo.
3. Tenere puliti i canali che trovansi nelle vallate in modo che le acque abbiano il loro corso libero. Sono già vari anni che detti canali non furono puliti e ciò è male per la salute.
4. Piantare due lunghe file di pioppi e di salici lungo i canali. Per tal modo si purificherebbe l'aria e si avrebbe della legna.
5. Piantare anche molti alberi nelle vallate e principalmente vicino a casa.
6. Aver cura del bosco, tener libere le piante dai cespugli in modo da far crescere le piante e formarne degli alberi. Per tal modo l'aria sarebbe benificata ed il bosco, libero dai cespugli e dalle spine, diverrebbe un luogo di pascolo per il gregge durante l'estate. Fino a tanto che non siansi fatte le accennate miglione i confratelli che soffrissero le febbri, nei mesi di settembre e ottobre potrebbero recarsi a Cremisan lasciando a Beitgemal i più robusti e già acclimatati.

Un altro mi dice:

In quanto alla mala salute di Beitgemal, non so veramente che cosa dire. La malaria di Beitgemal non è locale: è di tutta la Giudea: anche in Betlemme che sembra assai salubre, regna l'epoca delle febbri.

7. Credo che quando in Beitgemal siano conosciuti gli alberi che Don

Varaia pensava piantare, eucaliptus e pioppi più che tutto, si guadagnerà molto.

8. Buono sarebbe raccomandare che non giochino troppo i ragazzi, specie quando tira borea, nel cortile del lato borea della casa, quello pregiudica moltissimo; sia d'inverno sia d'estate: e d'estate specialmente, perché i giovani amando il fresco, non comprendono il male che è giocare in quel cortile, se non quando cadono ammalati.

9. Ci sarebbe bisogno di organizzare qualche stanza per bagni per i ragazzi con la debita assistenza. Per mancanza di mezzi non si fece mai.

10. Nell'estate là le notti sono umidissime, senza eccezioni quasi: la rugiada è abbondante. Perciò passate le otto di sera, non è salutare stare allo scoperto.

9 136 *Requard* neppure per il risanamento dell'aria
A4480395
ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
Belgimul e per evitare le febbri.

1. Prevenir la febbre evitando l'aria umida della notte, bere acqua filtrata, avere un vitto sano e non fare indigestioni.
2. Combatter le febbri col solfato di china o altro medicinale energico, con decotti amari e con dovuti riguardi nel vitto e nel riposo.
3. Tener puliti i canali che trovansi nelle vallate in modo che le acque abbiano il loro corso libero. Sono già vari anni che dette canali non furono puliti ciò è male per la salute.
4. Piantare due lunghe file di pioppi e di salici lungo i canali. Per tal modo si purificherebbe l'aria e si avrebbe della legna.
5. Piantare anche molti alberi nelle vallate e principalmente vicino a casa.
6. Aver cura del bosco, tener libere le piante dai ceppugli in modo da far crescere le piante e formarne degli alberi. Per tal modo l'aria sarebbe bonificata ed il bosco libero dai ceppugli e dalle spine diventerebbe un luogo di pascolo per gregge durante l'estate - fino a tanto che non siano fatte le accumate migliori i ceppi che soffocano le febbri, nei mesi di 7bre ed 8bre potrebbero recarsi a Cremisan lasciando a Belgimul i più robusti e già acclimatati -
un altro mi dice:
In quanto alla mala salute di Belgimul, non so veramente che cosa dire. La malaria di Belgimul.

1856 C 5

non è locale: è di tutta la finca: anche in Battemme che sembra assai salubre regna l'epoca delle febbri.

7. Credo che quando in Belgimul siano cominciate gli alberi che di Varsaia pensava piantare, *eucalyptus* e pioppi più che tutto, si guadagnerebbero molto. Sarebbe bene comandare che non giochino troppo i ragazzi, specie quando tira brezza, nel cortile del lato borea della casa, quello pregiudica moltissimo: sia d'inverno sia d'estate, e d'estate specialmente, perché i giovani amando il fresco non comprendono il male che c'è giocare in quel cortile, se non quando cadono ammalati. Ci sarebbe bisogno di organizzare qualche stanza per bagni per i ragazzi. Per mancanza di mezzi non si può fare.
8. Nell'estate là le notti sono umidissime, senza eccezioni quasi: la rugiada è abbondante. Per questo passate le 8 di sera, non è salutare stare allo scoperto.

3856C6